

Fondazione Crimola e Innovami finanziano le aziende più creative

A caccia di inventori: 100mila euro per i brevetti

Un premio per le piccole imprese all'avanguardia

IMOLA - Sul piatto ci sono centomila euro. Suddivisi in venti premi da cinquemila, che andranno alle idee più interessanti e originali elaborate da singoli inventori o da piccole e medie imprese. La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, utilizzando come "braccio operativo" il Centro Innovami (visto che una fondazione non può erogare finanziamenti a chi abbia scopo di lucro), attraverso un bando di concorso, intende stimolare la produzione di brevetti nel territorio. E lo fa stanziando questi soldi. Cinquemila euro, infatti, costituiscono più o meno la metà dei costi necessari alla brevettazione internazionale. Il bando, che sarà pubblicato a novembre, prenderà in considerazione idee elaborate dall'1 gennaio 2008 al 30 aprile 2010 e si rivolge a piccole e medie imprese, persone fisiche o fondazioni di ricerca del circondario imolese.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede della Fondazione Crimola, dal presidente Sergio Santi, dal responsabile del comitato direttivo del Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio (Cseti) della Fondazione, Giuseppe

Monducci, e dal responsabile e dalla coordinatrice di Innovami, Alberto Tonielli e Paola Perini. "L'idea - spiega Santi - è quella di stimolare i piccoli imprenditori alla brevettazione per renderli più competitivi nelle esportazioni, specie nei mercati asiatici, dove il problema della tutela delle privative industriali è molto forte". Ci si rivolge in particolare a una delle eccellenze del territorio, cioè l'industria meccanica. "Un campo - continua Monducci - in cui vogliamo mantenere caldi i cervelli e far emergere nuove idee". Il bando, specifica la Perini, "riguarda sia i brevetti che i modelli di utilità, ossia i miglioramenti di processi già attuati. Ci sarà una prima valutazione, poi un comitato di esperti esaminerà a fondo il progetto. Quindi si fornirà anche una lista di studi specializzati nella brevettabilità, con cui si stipulerà una convenzione per ridurre i costi". Per ottenere un brevetto, che potrà essere europeo o internazionale, servono dai 12 ai 18 mesi. Al bando si affianca inoltre un'intensa attività di formazione. Il 12 novembre è in programma un workshop, a

**Il bando
di concorso
sarà
pubblicato
a novembre**



Da sinistra Tonielli, Perini, Monducci, Santi e Nicodemo Montanari (Con.Ami.)

cura del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna, per illustrare i dettagli del premio. A partire da dicembre, poi, verranno organizzati tre seminari, da un paio d'ore ciascuno, sulla proprietà intellettuale nei mercati internazionali. La Fondazione, infine, ero-

gherà due borse da 2.500 euro per studenti del territorio che vengano ammessi al master di primo livello dell'Università di Bologna sulla gestione della proprietà intellettuale.

Mattia Martini